



"Buon governo" Leghista



*L'aquila vola in alto
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*

In Piemonte, come tutti sanno, la regione è governata da quattordici mesi da **Roberto Cota della Lega**.

Lo stesso Cota, ma anche Bossi, Calderoli, Castelli, Maroni e tutti i chiacchieroni della lega hanno sempre vantato il "buon governo" della lega che "dove amministra lo fa bene con onestà e nell'interesse dei cittadini".

Orbene in Piemonte, nell'arco degli ultimi otto mesi, nell'ambito della sanità che è materia specifica ed esclusiva della regione, si sono verificati scandali, truffe, malversazioni, corruzioni, turbative d'asta, concussioni e via delinquendo.

L'Assessore regionale alla sanità, Caterina Ferrero riceve un avviso di garanzia e restituisce le deleghe, cinque persone tra cui il suo braccio destro Piero Gambarino finiscono in carcere, altri due agli arresti domiciliari ed altri due ancora sono

indagati a piede libero.

Secondo i risultati dell'inchiesta della Guardia di Finanza si tratta di appalti truccati, concorsi pilotati, ed addirittura tentativi di neutralizzare azioni ispettive della SPRESAL che è l'ente preposto al controllo della sicurezza sul lavoro.

In prigione sono finiti Piero Gambarino, Pierfrancesco Casarini settore delle case di cura private, Franco Sampò sindaco di Cavagnolo(TO), Vito Plastino commissario della ASL 5, Mario Mozzati dentista. Certamente, se il buon giorno si vede dal mattino, la lega, che si dice il partito anticorruzione, il partito della gente per bene, l'usbergo della legalità, la garanzia del buon governo, ha dimostrato che al di là delle chiacchiere e delle promesse elettorali ha permesso che in

soli otto mesi si organizzasse una bella compagnia di mascalzoni che hanno imbrogliato i cittadini, che li hanno frodati, che li hanno derubati, che li hanno traditi esibendosi in una gestione della quale tutto si può dire meno che essa sia l'esempio del "buon governo"!!

Certo adesso Cota dirà che lui era all'oscuro (e se fosse vero dimostra di essere quantomeno inetto e sprovvisto), che lui ha fatto di tutto per la trasparenza, ma sta di fatto che anche lui è comunque responsabile, come presidente della regione, di quanto è successo! La lega ce l'ha su con i terroni, con gli immigrati, con le moschee e con questo solletica la xenofobia di un branco di poveri di spirito, ma poi, quando arriva al potere, pensa a riempirsi le tasche alla faccia dei creduloni e degli sprovvisti che l'hanno votata.

Altro che "Roma ladrona"..

Si guardino Torino....!!

Come si vede non è necessario attendere che la n'drangheta si infiltri nel nord Italia.

Basta lasciare fare alla lega ...!!!!

Alessandro Mezzano